

**AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI
DEL COMUNE DI FOSSANO**

Azienda Speciale di Ente Locale

Sede legale: Fossano (Cn), Via Roma n° 91 (c/o Palazzo Comunale)
C.F. e Registro Imprese Cuneo n° 02878420047 e n° 243909 (R.E.A.)

**NOTA INTEGRATIVA
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014**

Struttura e contenuto del bilancio.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa ed agli schemi previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile, nonché secondo lo schema previsto dal Decreto Ministeriale 26 aprile 1995. Ai fini di migliore intelligibilità le voci A1), B6), B7), B8), B9) e B14) del Conto Economico sono state ulteriormente suddivise fra le componenti riferibili a ciascun servizio svolto dall'Azienda. La presente nota integrativa costituisce ai sensi di Legge parte integrante del bilancio di esercizio. Si conferma inoltre che l'Azienda non ha dovuto applicare la deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

1. - Criteri di valutazione.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio in commento non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nei vari esercizi. La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo del bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze e concessioni (software) sono ammortizzate con una aliquota annua del 33,33%.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. In assenza di perdite durevoli di valore, non è stato necessario procedere ad alcuna svalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3% (non applicato amm.to su quota riferita al terreno)
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 20%

Le immobilizzazioni materiali non hanno mai subito rivalutazioni, né in base a leggi, né in via discrezionale o volontaria. Allo stesso modo non è stato necessario procedere a loro svalutazioni in dipendenza di una loro perdita durevole di valore.

- Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in una partecipazione in una società controllata, sono state valutate in base al c.d. metodo del patrimonio netto così come definito e previsto dall'articolo 2426, 1° comma, n° 4 del Codice Civile, riflettendo in tal modo direttamente l'andamento della partecipazione nel corso del tempo. Poiché tale società controllata è stata dichiarata fallita nel corso dell'esercizio 2010, si è ritenuto necessario provvedere fin da tale esercizio alla totale svalutazione della partecipazione che ora continua ad essere valutata al valore simbolico di 1 euro. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da anticipazioni a suo tempo effettuate nei confronti della controllata, erano anch'esse già state integralmente svalutate in quanto postergate rispetto agli altri creditori e quindi con scarse possibilità di loro recupero. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti verso la predetta società, derivanti dall'escussione della fideiussione a suo tempo prestata dall'Azienda in favore della stessa, sono invece state valutate ed iscritte al valore nominale. Al passivo di bilancio, tenuto conto delle informazioni pervenute agli amministratori da parte degli Organi della procedura e dal possibile esito della stessa, risulta appostato un fondo rischi che tiene conto anche delle perdite presumibili su tali crediti alla data di redazione del presente documento. Dalla valutazione delle immobilizzazioni finanziarie non sono conseguiti effetti, attivi o passivi, sul conto economico dell'esercizio in commento.

Rimanenze

- Le merci a magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando ove possibile il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

- I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo; si è provveduto a svalutare, fino alla loro eliminazione completa, i crediti la cui riscossione totale o parziale è stata ormai accertata come impossibile. Nel bilancio in commento risulta inoltre accantonata a fondo rischi su crediti (anche eccedente la misura fiscalmente ammessa e quindi "tassato") una somma che si ritiene sufficiente a coprire l'entità complessiva dei rischi ragionevolmente stimabili al momento di redazione del presente bilancio. Non sussistono crediti espressi in valute diverse dall'euro.

Disponibilità liquide

- Le disponibilità liquide, costituite da depositi bancari e postali, nonché da contanti in cassa, sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

- Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte

nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Come precedentemente anticipato, la società ha subito nell'esercizio 2011 l'escussione di una fideiussione di complessivi euro 150.000,00 a suo tempo rilasciata in favore della controllata Immobiliare Villaggio Sportivo s.r.l.. A seguito di ciò ed alla surroga consequenziale nelle ragioni della Banca, al momento della redazione del presente bilancio l'Azienda vanta quindi un corrispondente credito nei confronti della procedura fallimentare; per la valutazione di tale posta e dei conseguenti rischi in termini di perdite in conto capitale, si fa riferimento a quanto più sopra accennato, ritenendo che sulla base delle informazioni al momento disponibili, il Fondo al momento accantonato a copertura per rischi futuri, pari ad euro 100.000, possa ampiamente rispondere alle esigenze più sopra prospettate.

Fondo TFR

- Il Fondo TFR accantonato in bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della Legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

- I debiti sono stati indicati al loro valore nominale. Non sussistono debiti espressi in valute diverse dall'euro.

Ratei e risconti

- Al fine di tenere conto della competenza economica delle partite transitate a cavallo della data di chiusura dell'esercizio si è provveduto ad appostare i necessari ratei e risconti. In particolare i ricavi per vendite di merci e prodotti, nonché i relativi costi, sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi ed i costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

- Non sussistono alla data di chiusura del bilancio crediti o debiti espressi in valute diverse dall'euro.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

- Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

- Secondo quanto previsto dai principi contabili in materia di fiscalità differita sono state inoltre valutate le imposte differite e prepagate relative a proventi ed oneri la cui imponibilità e deducibilità sono state rinviate per Legge ad esercizi successivi, nonché a perdite di esercizio riportabili (illimitatamente e/o limitatamente); a seguito di tale valutazione, meglio dettagliata al punto 14) che segue, ritenendo possano ancora sussistere i requisiti per il loro recupero, si è provveduto a mantenere l'iscrizione di quanto appostato nei precedenti esercizi per crediti per imposte prepagate (indicato nella voce CII 4-ter dell'attivo), senza però procedere ad ulteriori iscrizioni per quanto maturato in eccesso a quanto già iscritto. Non ricorrendone i presupposti, non è stato viceversa necessario appostare alcun fondo per imposte differite.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

- Gli impegni, ove esistenti, sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per le disponibilità monetarie esistenti al momento dell'assegnazione all'azienda speciale della gestione delle farmacie municipali;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi (fabbricati, mobili e arredi in comodato d'uso).

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

2. - Movimenti nelle immobilizzazioni: nei prospetti che seguono si riportano i movimenti delle immobilizzazioni avvenuti nel corso dell'esercizio:

Immobilizzazioni immateriali:

Concessioni, licenze, marchi e simili (software ed altre concessioni d'uso opere ingegno):

	Valori all' 1/1	Incrementi	Dismiss./sval.	Ammortam.	Valori al 31/12
Costo storico	34.955	1.000			35.955
F.do ammort.	22.517			6.631	29.148
Valore bilancio	12.438				6.807

Altre (costi pluriennali su beni di terzi):

	Valori all' 1/1	Incrementi	Dismiss./elim.	Ammortam.	Valori al 31/12
Costo storico	12.041				12.041
F.do ammort.	9.766			918	10.684
Valore bilancio	2.275				1.357

Immobilizzazioni materiali:

Terreni e fabbricati:

	Valori all' 1/1	Incrementi	Dismissioni	Ammortam.	Valori al 31/12
Costo storico	404.251				404.251
F.do ammort.	96.492			9.788	106.279
Val. bilancio	307.759				297.972

Impianti e macchinario:

	Valori all' 1/1	Incrementi	Dismissioni	Ammortam.	Valori al 31/12
Costo storico	54.744				54.744
F.do ammort.	52.235			1.551	53.786
Val. bilancio	2.509				958

Attrezzature industriali e commerciali:

	Valori all' 1/1	Incrementi	Dismissioni	Ammortam.	Valori al 31/12
Costo storico	99.862	875	-4.041		96.696
F.do ammort.	80.709		-4.041	6.867	83.534
Valore bilancio	19.153				13.162

Altri beni:

	Valori all' 1/1	Incrementi	Dismissioni	Ammortam.	Valori al 31/12
Costo storico	74.472	2.737			77.209
F.do ammort.	62.236			5.020	67.256
Valore bilancio	12.236				9.953

Immobilizzazioni finanziarie:

	Valori all' 1/1	Incrementi	Dismissioni.	Rettifiche	Valori al 31/12
Part. impr. contr	1				1
Crediti	151.343				151.343
F.do sval. cred.	-1.343				-1.343
Totale	150.001				150.001

Le partecipazioni in imprese controllate sono date dalla partecipazione nell'Immobiliare Villaggio Sportivo s.r.l., così come i crediti sono vantati verso la stessa società.

3. - non risultano appostati all'attivo di bilancio "Costi di impianto ed ampliamento".

3bis. - nell'esercizio non sono state operate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

4. - Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo e del passivo; ai fini di quanto previsto dalla norma si faccia preliminarmente riferimento al rendiconto finanziario in termini di variazioni di capitale circolante netto riportato in calce; sono inoltre qui riportati i seguenti ulteriori prospetti di dettaglio:

Patrimonio netto (non sono considerati eventuali arrotondamenti all'unità di euro appostati per quadratura tra le riserve):

<i>Denominazione conto</i>	<i>Saldo iniziale</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo finale</i>
Capitale di dotazione	25.551			25.551
Comune Fossano c/copert. perdite	360.791			360.791
Utili portati a nuovo	25			25
Perdite in attesa di copert.	-360.791			-360.791
Utile dell'esercizio	0	866		866
Perdita dell'esercizio	-208.219		208.219	0
Totale	-182.643			26.442

Le perdite risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 (euro 360.791) erano state temporaneamente rinviate a nuovo, in attesa di versamento da parte dell'Ente di Riferimento di quanto da esso dovuto a copertura delle stesse ed indicato nella specifica riserva di pari importo denominata "Comune di Fossano c/copertura perdite" (che trova contropartita con la voce A dell'Attivo "Crediti verso Enti pubblici di Riferimento per capitale di dotazione deliberato da versare). Tale versamento è stato effettuato nei primi mesi dell'esercizio 2015. Nel corso dell'esercizio 2014 il Comune di Fossano ha inoltre provveduto al versamento relativo a quanto dovuto per la copertura delle perdite dell'esercizio 2013, per complessivi euro 208.219.

Altri fondi:

<i>Denominazione</i>	<i>S.do iniziale</i>	<i>Accantonam.</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>S.do finale</i>
F.di rischi ed oneri fut.	100.000			100.000
F.do rischi su crediti	4.052		-1.283	2.769
F.do rischi su crediti tassato	7.889			7.889
F.do rischi su contributi da incassare	31.302		-31.302	0
F.do rischi e on. cause in corso	1.350		-1.350	0
F.do salari accessori Enti Loc.	27.991	+19.405		47.397
F.do oneri futuri (vert. dipendenti)	2.650		-2.650	0
Totale	175.234			158.054

Il fondo rischi ed oneri futuri tiene conto dei rischi di insussistenze su partite attive, con particolare riferimento a quelli collegati al realizzo del credito vantato verso la procedura fallimentare della controllata Immobiliare Villaggio Sportivo s.r.l..

Il fondo rischi su crediti rileva a fronte del potenziale rischio di insolvenza sulla massa dei crediti commerciali e non vantati dall'Azienda. Nel corso dell'esercizio è stato ridotto in relazione alla copertura di perdite verificatesi ed al venir meno dei rischi per cui lo stesso era stato iscritto.

Il fondo rischi e on. cause in corso era stato appostato per tenere conto degli oneri prevedibili per spese legali in merito ad una vertenza in corso con un'ex dipendente dell'Azienda ed è stato utilizzato integralmente a copertura delle stesse, una volta verificatesi.

Il fondo salari accessori Enti Locali riporta l'importo potenzialmente dovuto, in attesa delle verifiche sulla effettiva spettanza, dei salari accessori e relativi oneri in relazione alla retribuzione di risultato potenzialmente spettante al 31 dicembre 2014.

Il fondo oneri futuri (vert. dipendenti) era stato appostato per tenere conto dell'esito di una vertenza in corso con un'ex dipendente dell'Azienda ed è stato utilizzato a fronte degli oneri sostenuti per la chiusura della stessa.

Fondo T.F.R. (accantonamenti indicati al netto dell'imposta sostitutiva):

<i>Saldo iniziale</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Saldo finale</i>
428.288	70.386	-9.936	488.737

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda alla data di chiusura dell'esercizio verso tutti i lavoratori subordinati della stessa.

Per una migliore intelligibilità si precisa che il dato indicato alla voce B9c) del Conto Economico (euro 71.081) comprende, oltre all'accantonamento di cui sopra, anche l'importo del T.F.R. maturato ed erogato nell'anno che non è transitato a Fondo, nonché quanto dovuto a titolo di imposta sostitutiva, anch'esso non transitato a Fondo.

Variazioni assolute intervenute nelle altre partite dell'attivo:

<i>Denominazione</i>	<i>Saldo iniziale</i>	<i>Incremento.</i>	<i>Decremento</i>	<i>Saldo finale</i>
Crediti vs. Enti di rif. per vers.	360.791			360.791
Rimanenze merci	191.913		-6.253	185.660
Crediti vs. utenti e clienti	156.800	11.967		168.767
Crediti vs. Enti pubblici di rif.	142.931	279.064		421.995
Crediti tributari	10.536		-10.056	480
Imposte anticipate	74.358			74.358
Crediti vs. altri - Stato	0			0
Crediti vs. altri - Regione	56.872	13.317		70.189
Crediti vs. altri - Enti territor.	57.641		-57.641	0
Crediti vs. altri - diversi	4.382	3.968		8.350
Depositi bancari e post.	27.153	31.053		58.206
Denaro in cassa	7.067		-2.164	4.903
Ratei e risconti	8.789	895		9.684

Variazioni assolute intervenute nelle altre partite del passivo:

<i>Denominazione</i>	<i>Saldo iniziale</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Saldo finale</i>
Debiti verso banche	363		-71	292
Debiti verso poste	70		-70	0
Debiti per mutui	387.736		-29.551	358.185
Acconti	46.138	4.139		50.277
Debiti vs. fornitori.	494.319	45.108		539.427
Debiti vs. Enti pubblici di rif.	88.039		-59.511	28.528
Debiti tributari	46.110		-6.575	39.535
Debiti vs. ist. di previd. e ass.	53.644		-1.453	52.191
Altri debiti	56.472	5.287		61.759
Ratei e risconti passivi	11.837	28.331		40.168

Le variazioni indicate sono fisiologiche al normale fluire della gestione, nonché alle condizioni di operatività dell'Azienda. Tra quelle di importo più rilevante, da segnalare l'incremento dei crediti verso l'Ente di riferimento determinato dall'incremento degli stanziamenti effettuati a copertura dei costi sociali 2015, che saranno poi solo versati nell'esercizio 2015. Le altre variazioni non sono particolarmente rilevanti e/o non necessitano di particolari commenti.

5. - l'Azienda possiede le seguenti partecipazioni in società collegate e/o controllate:

a) - denominazione: Immobiliare Villaggio Sportivo s.r.l.

- sede: Fossano, Largo Camilla Bonardi n° 7, C.F. e R.I. Cuneo n° 03121100048;

- capitale sociale: euro 10.000;

- patrimonio netto ultimo bilancio approvato: euro 77.059 come risulta dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 ed approvato in data 28 aprile 2010

- risultato ultimo esercizio: euro -13.501 come risulta dal bilancio al 31 dicembre 2009;

- quota posseduta: nominali euro 5.500 pari al 55% del totale – società controllata –

- valore attribuito in bilancio: euro 1,00 pari a

costo di sottoscrizione 55%	5.500
rivalutazione sulla base del patrimonio netto (2008)	44.307
svalutazioni 2009	-7.425
svalutazione 2010	-42.381

Tale società è stata dichiarata fallita nel mese di ottobre 2010 a seguito di istanza di fallimento in proprio, ragione che ha determinato la necessità di svalutare integralmente la partecipazione come sopra precisato.

Nessuna operazione è stata posta in essere nell'esercizio 2014 con la suddetta società.

6. - Tra i crediti esposti in bilancio non ve ne è alcuno con scadenza oltre il 31 dicembre 2019. Sussistono invece dei debiti con scadenze successive e precisamente.

- mutuo chirografario di originari euro 450.000,00 stipulato nel corso dell'esercizio 2003 e con termine ammortamento previsto per il 31 dicembre 2023, la cui quota scadente oltre il 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 109.992,79. Al termine dell'esercizio il debito residuo del suddetto mutuo ammontava ad euro 232.074,21.

- mutuo chirografario di originari euro 150.000,00 stipulato nel corso dell'esercizio 2011 e con termine ammortamento previsto per il 31 dicembre 2029, la cui quota scadente oltre il 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 88.617,66. Al termine dell'esercizio il debito residuo del suddetto mutuo ammontava ad euro 126.110,67.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

Tutti i crediti ed i debiti indicati in bilancio sono relativi a posizioni aperte con soggetti italiani e non è quindi necessaria la loro ripartizione sulla base di aree geografiche.

6bis. - non vi sono effetti significativi da segnalare per variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

6ter. - non vi sono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7. - Le voci ratei e risconti sono così composte:

Ratei attivi:	euro 11,35
Risconti attivi:	<u>euro 9.673,09</u>
Totale:	euro 9.684,44
Ratei passivi	euro 40.167,57
Risconti passivi	<u>euro 0,00</u>
Totale	euro 40.167,57

I ratei attivi sono dati da:

retribuzioni differite (eccedenze) euro 11,35

I risconti attivi sono dati da

canoni locazione immobili	euro 5.313,86
spese condominiali	euro 2.506,30
canoni servizi telefonici e internet	euro 1.112,66
canoni assistenza	euro 152,41
abbonamenti	euro 72,00
oneri accessori noleggio server	euro 333,33
altri	euro 182,53

I ratei passivi sono dati da

Retribuzioni differite e relativi contributi euro 40.167,57

Non risultano ratei e risconti che abbiano riferimento a voci di costo o ricavo di competenza di esercizi successivi al 31 dicembre 2019.

Come già precisato in precedenza, la voce “altri fondi” risulta costituita da:

Altri F.di rischi ed oneri futuri	100.000,00
F.do rischi su crediti	2.769,00
F.do rischi su crediti tassato	7.888,69
F.do salari accessori Enti Locali	47.396,62

Le voce “altre riserve”, infine, è già stata suddivisa in sede di compilazione dello stato patrimoniale, nonché nei prospetti riportati al precedente punto 4 ed al successivo punto 7-bis) e si ritiene non necessiti di ulteriore dettaglio.

7bis. – le voci di patrimonio netto possono essere così analiticamente indicate:

Denominazione	Importo	Origine	Distrib./Utilizzab.	Ut.2012	Ut.2013	Ut.2014
Capitale di dotazione						
Capitale di dotazione	25.551,00	versamento pubblico riferimento Ente di	A, NT	0,00	0,00	0,00
Altre riserve						
Comune Fossano conto copertura perdite	360.791,48	versamento pubblico riferimento Ente di				
Perdite da coprire						
Perdite es. prec. da copr.	-360.791,48					
Utili da distribuire						
Utili da distribuire	24,55	Utili d'esercizio tassati	B, C, TS	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio						
Utile d'esercizio	866,19	Utili d'esercizio tassati	B, C, TS	0,00	0,00	0,00
Totale	26.441,74					

- A Non distribuibile né utilizzabile
- B Utilizzabile a copertura perdite
- C Liberamente distribuibile e utilizzabile
- T Tassati in capo all'Azienda ed ai soci in caso di distribuzione
- TS Tassati in capo ai soci in caso di distribuzione
- NT Non tassati né in capo all'Azienda né ai soci in caso di distribuzione

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) non vi sono nel Patrimonio netto dell'Azienda riserve di rivalutazione, non essendosi proceduto a rivalutazioni di alcun tipo dei beni iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale;
- b) lo statuto non prevede la costituzione di particolari tipologie di riserve.

8. - Non risultano oneri finanziari appostati all'attivo del bilancio.

9. - In ordine alle garanzie prestate si precisa non sussiste alcuna garanzia prestata in favore di terzi.

I dati indicati nei conti d'ordine si ritiene non necessitino di ulteriori dettagli.

10. - La voce A1 del conto economico è già stata suddivisa direttamente nel prospetto di bilancio in relazione ai vari settori di attività dell'Azienda e si ritiene pertanto non necessari di ulteriore ripartizione sotto tale punto di vista. Nella tabella seguente si riporta inoltre la suddivisione degli stessi in funzione della loro tipologia:

	2014	2013
Vendite merci e prodotti (farmacie)	2.315.981	2.304.808
Prestazioni di servizi	419.416	446.529
Copertura costi sociali	421.300	300.300
Affitti attivi e rimborsi spese	17.345	17.163
Totale	3.174.042	3.068.800

11. - Non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni di cui al n° 15 dell'art. 2425 C.C.

12. - Gli oneri finanziari riportati alla voce C17 del conto economico sono così ripartiti

Interessi passivi c/c ed anticipazioni	653,60
Interessi passivi prestiti e mutui bancari	3.683,56
Interessi passivi fornitori/erario	55,00
Altri oneri finanziari	<u>0,00</u>
Totale	4.392,16

13. - I proventi ed oneri straordinari di cui alle voci 20 e 21 del conto economico sono così suddivisibili:

Proventi straordinari	
Sopravvenienze attive	43.073,41
Plusvalenze vendita cespiti	<u>100,00</u>
Totale	43.173,41

Oneri straordinari	
Minusvalenze	0,00
Sopravvenienze passive	7.997,64
Imposte anni precedenti	<u>0,00</u>
Totale	7.997,64

(in bilancio risultano indicati euro 8.001 per l'effetto di 3 euro derivanti dall'arrotondamento delle diverse voci di bilancio all'unità di euro)

14. - Relativamente alla fiscalità differita, in bilancio risulta indicato un credito per imposte anticipate di complessivi euro 74.358, già iscritto per euro 74.438 nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 ed in quelli successivi. La perdita fiscale residua nell'esercizio 2009 e la presenza di alcuni fondi temporaneamente indeducibili nel bilancio in commento, oltre alla perdita fiscale degli esercizi 2011-2014 portano con sé ulteriori potenziali crediti di imposta. Ovviamente l'entità delle perdite fiscali cumulate (pur adesso illimitatamente riportabili) è tale che non sarebbe prudente procedere con ulteriori iscrizioni di crediti per imposte anticipate. Confidando che sia comunque possibile il recupero di parte delle perdite totali nei termini di Legge anche con bilanci in solo pareggio operativo (come successo nell'esercizio 2010 chiuso con un utile fiscale di euro 139.134 che ha comportato l'utilizzo delle perdite 2008 e di parte di quelle 2009) e ricordando che viste le attuali norme fiscali in materia prevedono che tutte le perdite fiscali siano illimitatamente riportabili e quindi prive di scadenza, si è ritenuto di mantenere anche nel bilancio in commento l'appostazione per tali crediti in relazione all'Ires (euro 74.358).

Le differenze temporanee che danno origine ai crediti sono indicate nel prospetto che segue (gli importi positivi indicano differimento della tassazione, mentre quelli negativi anticipazione della tassazione):

IRES	
Fondo rischi/oneri futuri	-100.000
Fondo rischi crediti tassato	-7.889
Fondo salari enti acc. EE.LL.	-47.397
Perdite primi tre esercizi	-191.706
Perdite 2009	-212.514
Perdite 2011	-89.534
Perdite 2012	-49.634
Perdite 2013	-156.642
Perdite 2014	-10.362
Totali	-865.678
Aliquota	27,50%
Ires differita.	0
Ires anticipata	-238.061

IRAP	
Nessuna differenza	0
Totali	0
Aliquota	3,90%
Irap differita.	0
Irap anticipata	0

Riepilogo:

	IRES	IRAP	TOTALE
Imposte anticipate potenziali	-238.061	0	-238.061
(di cui iscritte)	-74.358	-0	-74.358
Fondo imposte differite	0	0	0

Al termine dello scorso esercizio i suddetti importi (imposte anticipate potenziali) ammontavano rispettivamente ad euro 239.636 e ad euro 53, con un leggero riassorbimento delle stesse dovuto alla migliore dinamica reddituale dell'azienda. Non si è verificato alcun movimento in merito alle imposte anticipate iscritte.

Sulla base di quanto sopra, comunque, non risultano movimenti su tali poste che abbiano interessato il conto economico nell'esercizio 2014 in commento.

15. - I lavoratori dipendenti in forza alla fine dell'esercizio erano 38 di cui 2 dirigenti, 27 impiegati (di cui 5 part time) e 9 operai (di cui 5 part time). La media applicata all'intero esercizio fornisce le seguenti risultanze: totale dipendenti 37, di cui 2 dirigenti, 28 impiegati e 7 operai. Risultavano inoltre presenti 3 componenti del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale.

16. - Il compenso lordo agli organi sociali di competenza dell'esercizio è stato indicato nella voce B7 del Conto economico ed è così ripartito:

Compensi/gettoni presenza Amministratori	euro 419,30
Collegio dei revisori	euro 7.280,00
Costo direttore generale	euro 15.334,38

17. - L'Azienda non ha capitale rappresentato da azioni, ma soltanto un fondo di dotazione, nella misura indicata in bilancio.

18. - L'Azienda non ha emesso titoli di cui all'art. 2427, n° 18, C.C..

19. - L'Azienda non ha emesso altri strumenti finanziari.

19bis. - in favore dell'Azienda non risultano finanziamenti effettuati dall'Ente pubblico di riferimento.

20. - Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis C.C..

21. - Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis C.C..

22. - L'Azienda non ha in corso, né terminato nel corso dell'esercizio, alcuna operazione di locazione finanziaria.

22bis - non sussistono operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

22ter - non sussistono accordi non risultanti dalla stato patrimoniale che possano avere rischi e/o benefici significativi.

Altre notizie:

Fair value degli strumenti finanziari:

Al termine dell'esercizio l'Azienda non ha in corso alcuna operazione in derivati finanziari. Non sussistono immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni che siano iscritte per un valore superiore al loro fair value.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fossano, lì 20 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Fabio Gallo

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI DEL COMUNE DI FOSSANO

Rendiconto Finanziario relativo al bilancio al 31 dicembre 2014		
in termini di variazione di capitale circolante netto		
FONTI DI FINANZIAMENTO	2014	2013
<i>Fonti generate dalla gestione reddituale</i>		
Risultato netto di esercizio	866	-208.219
Arrotondamento bilancio a 1 euro	-2	-1
Ammortamenti imm. mmateriali	7.549	7.909
Ammortamenti imm. materiali	23.226	29.470
Svalutazione partecipazioni	0	0
Rivalutazione partecipazioni	0	0
Accantonamento al F.do Tfr	70.386	68.115
Accantonamento ai F.di rischi crediti	0	31.596
Accantonamento al F.do rischi ed oneri futuri	0	30.000
Accantonamento al F.do rischi/on. cause in corso	0	1.350
Accantonamento ai Fondi oneri per dipendenti	19.405	22.055
Utilizzo F.di rischi ed oneri futuri	0	0
Utilizzo F.do rischi e on. cause in corso	-1.350	-4.000
Utilizzo F.di oneri per dipendenti	-2.650	-33.569
Utilizzo F.do rischi crediti	-32.585	-2.395
<i>Capitale circolante netto generato</i>	84.845	-57.689
<i>Altre fonti di finanziamento</i>		
Copertura perdite da parte Ente di riferimento	208.219	106.166
Aumento debiti M/L termine	0	0
Riduzione crediti non imm. disponibili	0	0
Riduzione crediti costituenti immobilizzazioni	0	0
Riduzione partecipazioni	0	0
Valore netto contabile cespiti venduti/dismessi	0	66
<i>Totale altre fonti di finanziamento</i>	208.219	106.232
Totale fonti di finanziamento	293.064	48.543
IMPIEGHI DEI FONDI		
Acquisizione immobilizzazioni immateriali	1.000	1.670
Acquisizione immobilizzazioni materiali	3.612	906
Acquisizione partecipazioni	0	0
Incremento crediti costituenti immobilizzazioni	0	0
Incremento crediti non imm. disponibili	0	0
Riduzione debiti M/L termine vs banche	30.312	29.551
Pagamento indennità fine rapporto	9.936	74.607
Totale Impieghi dei fondi	44.860	106.734
VARIAZ. CAPITALE CIRCOL. NETTO	248.204	-58.191
determinata da:		
Attività a breve		
Crediti verso Enti di riferim. versamenti dovuti	0	-1
Rimanenze	-6.253	22.832
Crediti verso clienti	11.967	-194.053
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso Enti pubblici di riferimento	279.064	-291.942
Crediti tributari	-10.056	-15.209
Crediti verso altri	-40.356	-1.495
Liquidità immediata	28.889	-183.236
Ratei e risconti	895	547
Totale variazioni attività a breve	264.150	-662.557
Passività a breve		
Debiti a breve verso banche/poste	-141	151
Debiti a breve per mutui	761	742
Acconti	4.139	45.963
Debiti vs. fornitori	45.108	-52.678
Debiti vs. imprese controllate	0	0
Debiti vs. Enti pubblici di riferimento	-59.511	-573.715
Debiti tributari	-6.575	21.161
Debiti vs. Istituti di previdenza	-1.453	-5.993
Altri debiti	5.287	-39.138
Ratei e risconti passivi	28.331	-859
Totale variazioni passività a breve	15.946	-604.366
Variaz. Capitale Circolante Netto	248.204	-58.191

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2014